



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 8 Data 08/08/2023	Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DI RINUNCIA QUALE ENTE CAPOFILA DELLA CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 DELL'AMBITO SOCIALE N. 16.
--	--

L'anno duemilaventitre, il giorno otto del mese di Agosto alle ore 14:00 presso la sede comunale, il Commissario Straordinario Dott. Francesco Antonio Cappetta con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis.

Visto il Decreto del Prefetto di Napoli prot. N. 11/23 NC/Area I OSP del 22/04/2023 con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Melito di Napoli e nominato il Commissario Straordinario nella persona del Dott. Francesco Antonio Cappetta, cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa, che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, vista l'urgenza di provvedere in merito.

Proposta di deliberazione ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DI RINUNCIA QUALE ENTE CAPOFILO DELLA CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 DELL'AMBITO SOCIALE N. 16.

Premesso che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri dei funzionari Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- **la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;**
- in attuazione della legge n. 3/2001 e della legge n. 328/2000, la Regione Campania ha emanato la legge n. 11 del 23 ottobre 2007, per la dignità e la cittadinanza sociale, che stabilisce che i Comuni "adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all'articolo 11, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le forme associative e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; e inoltre che i Comuni "assicurano che la gestione associata sovra-comunale determini, in ogni caso un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del fondo d'Ambito per l'implementazione del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale";
- lo stesso Piano Sociale Regionale 2013-2015 ha ritenuto la forma associativa della Convenzione, adottata fino ad oggi dalla quasi totalità degli Ambiti Territoriali della Campania, sempre meno compatibile con le funzioni, le attività e i servizi che vengono richiesti agli Ambiti e agli Uffici di Piano e ha indicato a modello forme associative e/o di gestione più strutturate, dotate di veste giuridica, autonomia organizzativa e di bilancio (cfr. PSR 2013-2015, pagg. 42-43 e 134-135, approvato con DGRC n. 134 del 27 maggio 2013);
 - l'Ambito Territoriale N16 è costituito dai Comuni di Calvizzano, Melito, Mugnano, Qualiano e Villaricca, con Melito Comune capofila;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Melito quale ente capofila dell'Ambito è un ente in dissesto finanziario e non ha personale adeguato per poter far fronte alle esigenze amministrative dell'Ambito Sociale, in quanto ha al suo interno una sola figura di assistente sociale, che dal prossimo primo ottobre sarà collocata a riposo per sopraggiunti limiti di età.
- che le procedure per le assunzioni sono complesse in quanto essendo il comune in dissesto il Piano del Fabbisogno del Personale (ora confluito nel PIAO) necessita dell'autorizzazione della Commissione per la Finanza Locale.
- che anche la gestione economica finanziaria dello stesso Ambito non può essere curata dal Comune di Melito, non essendoci personale nel settore finanziario, ed essendo il Comune in dissesto non può permettersi di anticipare le somme per i servizi dell'Ambito, considerato che i Comuni aderenti sono morosi nel versamento delle quote annuali.
- Che a causa della mancanza di una adeguata struttura burocratica che cura le liquidazione dei pagamenti dei servizi dell'Ambito Sociale n. 16, il Comune di Melito di Napoli è oggetto di numerosi pignoramenti per oltre € 500.000,00 da addebitare ad atti amministrativi afferenti all'Ambito Sociale n.16, ma che gravano sul bilancio del Comune di Melito con grave nocimento per le risorse finanziarie dell'ente.

- che anche il personale che gli altri comuni avrebbero dovuto inviare a titolo di collaborazione non vi è mai stato, e che il Comune ha sempre curato gli interessi dell'Ambito Sociale n. 16, con il poco personale, con grandi ritardi e disagi nell'emanazione dei servizi.

DATO atto che il territorio gestito dall'Ambito Sociale n. 16 è un territorio complesso e sensibile relativamente ai servizi sociali.

Dato atto che il presente atto essendo di indirizzo non necessita dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs 267/2000.

PROPONE DI DELIBERARE

1. Per i motivi espressi in premessa di rinunciare al ruolo di ente capofila dell'Ambito Sociale n. 16.
2. Di inviare il presente deliberato ai comuni in convenzione, e quindi ai comuni di Villarica, Mugnano, Calvizzano e Qualiano, nonché alla Regione Campania.
3. Di invitare i comuni ad un prossimo Coordinamento Istituzionale per stabilire il ruolo di comune capofila.

-

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

Il Commissario Straordinario
Dott. Francesco Antonio Cappetta

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.